

#PRIORITALIA: I DIRIGENTI (RI)PARTONO DALLE PRIORITÀ E DALLA BUONA POLITICA

Roma, 10 luglio 2012. A pochi mesi da elezioni che potrebbero aprire scenari d'incertezza ed instabilità, i dirigenti italiani hanno deciso di dedicare qualche giorno di ferie per discutere le priorità del Paese, (ri)partendo dalla politica e dalle azioni che la rendono “buona politica”.

#PRIORITALIA, questo il nome dell'evento che d'ora in poi, a cadenza annuale, sarà spazio di confronto e riflessione per dare risposte concrete alle priorità del Paese, vedrà impegnati dal 2 al 5 agosto a Roma manager, professionisti, esperti e tanti italiani che condividono questa urgenza.

L'evento organizzato da Federmanager e Manageritalia, le due organizzazioni che rappresentano il management del privato, è incentrato, in vista delle prossime elezioni, su come favorire la formazione di una nuova leva di persone che, partendo da competenze specifiche, possano produrre “buona politica” e delineare il **futuro del nostro Paese**.

L'incontro si svilupperà nell'arco di quattro giorni affrontando i seguenti temi: L'utilità della **buona politica** - per affermare il principio che la politica può essere buona (senza essere antipolitica) e trovare la via perché ciò accada; I confini e le qualità del **politico ideale** - per definire prerogative, competenze e ambiti di azione dei rappresentanti politici; Le nuove esigenze di **partecipazione** - che ogni cittadino può realizzare attraverso metodi, processi e linguaggi che ne portano la voce chi governa, in modo costruttivo; Responsabilità adeguate al **ruolo manageriale** - le azioni e gli strumenti con i quali i manager e alte professionalità possono dare il proprio contributo alla buona politica.

#PRIORITALIA 2012 sarà promosso nei prossimi giorni con una campagna informativa su media classici e online, ma ha già raccolto l'adesione di numerosi manager e professionisti.

<<In questa fase di forte instabilità economica e politica – dice Guido Carella, presidente Manageritalia – è necessario che tutti si assumano nuove responsabilità. Per noi manager non è una novità, ma abbiamo acquisito una nuova consapevolezza della responsabilità e dei mezzi di cui disponiamo: non è più sufficiente far bene il nostro lavoro alla guida delle aziende, dobbiamo prenderci cura del Paese, per portare esperienza, competenza e impegno. Questa è la nuova mission sociale per noi che rappresentiamo il management italiano: diventare promotori del cambiamento>>>.

<<Questo primo appuntamento – dice Giorgio Ambrogioni, presidente Federmanager – è pieno di significati legati al valore del management, che è quello di far succedere le cose, individuando priorità e modalità di realizzazione. Da qui il nome del nostro format #PRIORITALIA, che d'ora in poi scandirà annualmente il nostro impegno su questo fronte, che continuerà poi tutto l'anno nelle varie sedi istituzionali e non. Ma è importante dare un messaggio al Paese e far capire che i manager, quelli con i quali quotidianamente tanti lavorano fianco a fianco in azienda, vogliono contribuire a delineare il nostro futuro, partendo dalle priorità.

E la prima priorità è senza dubbio la “buona politica” e un maggiore controllo e impegno dei cittadini, tutti ma ancor più quelli che hanno maggiori responsabilità e competenze>>>.

Federmanager costituita nel 1945, è l'Organizzazione che rappresenta e tutela, in modo unitario ed esclusivo 180.000 dirigenti in servizio e in pensione delle imprese produttrici di beni e di servizi. Gli iscritti sono dirigenti di piccole, medie e grandi imprese; dai dirigenti di nuova nomina fino ai direttori generali e amministratori delegati. Operano in tutti i settori dell'industria privata ed a partecipazione statale compresi gli enti pubblici economici, nonché nelle attività ausiliarie e complementari dell'industria.

In rappresentanza dei dirigenti industriali Federmanager stipula e gestisce i contratti collettivi nazionali di lavoro con Confindustria, Confapi, Confservizi, Confitarma, Fedarlinea e Fieg e contratti collettivi aziendali o integrativi con grandi gruppi industriali. Federmanager assume iniziative a livello politico e parlamentare per la valorizzazione del ruolo manageriale e la tutela degli interessi categoriali. Federmanager è presente su tutto il territorio nazionale tramite 58 Associazioni.

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche quadri e professional.** Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale.

Oggi Manageritalia associa 35.000 manager: 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, e 2.000 quadri e 3.000 professional.

La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni che offrono un completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.